



COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2023

L'Organo di revisione

Comune di Fornovo San Giovanni

Organo di revisione

Verbale n.3 del 15.04.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Fornovo San Giovanni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Vigevano, 15.04.2024

L'Organo di revisione

Dott. Paolo Claudio Giacobbe



Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	6
CONTO DEL BILANCIO	7
<i>Il risultato di amministrazione</i>	7
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023</i>	9
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	11
<i>Gestione Finanziaria</i>	14
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	15
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2023 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	22
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
CONCLUSIONI	24

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Paolo Claudio Giacobbe, Revisore unico del Comune di Fornovo San Giovanni, nominato con delibera C.C. n. 46 del 20.12.2023;

- ◆ ricevuta in data 12.04.2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 11.04.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale semplificato;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi di una continua relazione con il Responsabile dell'area Finanziaria;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3403 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa a Unioni dei Comuni;
- l'Ente non partecipa a Consorzi di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2024 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- L'Ente con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R non ha disposto con proprio atto ai sensi dell'art. 1 co 229 bis della l.197/2022 l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art.1 comma 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio dei carichi di importo fino a € 1.000,00;
- l'Ente ha ancora predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2023:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili
 - obiettivi assistenza educativa scolastica

Tale relazione ed i relativi controlli sono stati effettuati anche tramite collegamenti da remoto con gli uffici competenti.

Il Revisore, anche se l'ente non sarà in grado rispettare i termini di cui all'articolo 227 del TUEL, rinuncia al termine di cui all'articolo 239, comma 1 lettera d) poiché ha effettuato tutti i controlli in itinere del processo di rendicontazione ed è stato pienamente informato in sede istruttoria dagli uffici competenti.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 3.669.069,87, come risulta dai seguenti elementi:

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	1.058.611,31	3.067.922,76	3.669.069,87
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	205.547,62	177.606,54	171.139,36
Parte vincolata (C)	324.521,21	2.137.244,63	2.625.308,78
Parte destinata agli investimenti (D)	141.886,56	112.043,02	53.286,51
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	386.655,92	641.028,57	819.335,22

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 64.936,58	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 13.909,20	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 533.051,74					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 11.600,00									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 2.444.425,24	€ -	€ 156.731,50	€ -	€ 14.407,86	€ 30.890,68	€ 1.500.710,35	€ -	€ 1.093.707,75	€ 53.286,51
Valore monetario della parte	€ 3.067.922,76	€ 819.335,22	€ 156.731,50	€ -	€ 14.407,86	€ 30.890,68	€ 1.500.710,35	€ -	€ 1.093.707,75	€ 53.286,51

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 229.811,05
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 633.028,34
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 305.403,29
SALDO FPV	€ 327.625,05
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 105,10
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 50.911,73
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 94.517,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 43.711,01
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 229.811,05
SALDO FPV	€ 327.625,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 43.711,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.044.339,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.023.583,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 3.669.069,87

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		338.793,92
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.823,76
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	84.398,28
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		250.571,88
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-10.290,94
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		260.862,82
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		2.262.981,36
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.255.104,35
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		7877,01
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		7877,01
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2601775,28
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		3.823,76
Risorse vincolate nel bilancio		2.339.502,63
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		258448,89
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-10.290,94
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		268739,83

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.601.775,28
- W2 (equilibrio di bilancio): € 258.448,89
- W3 (equilibrio complessivo): € 268.739,83

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 21.059,72	€ 33.913,77
FPV di parte capitale	€ 611.968,62	€ 271.489,52
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 36.700,11	€ 21.059,72	€ 33.913,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 36.700,11	€ 21.059,72	€ 33.913,77
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
 (**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2023, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	33.913,77
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	33.913,77

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 887.901,26	€ 611.968,62	€ 271.489,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 887.901,26	€ 611.968,62	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 271.489,52
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 09.04.2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.184.799,46	€ 333.579,03	€ 800.413,80	-€ 50.806,63
Residui passivi	€ 1.713.216,75	€ 753.742,15	€ 864.956,96	-€ 94.517,64

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato ridotto il FCDE in quanto i crediti non erano inseriti nel fondo.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

RESIDUI ATTIVI

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 56.183,07	€ 30.006,99	€ 39.256,48	€ 59.479,55	€ 49.022,46	€ 323.356,48	€ 557.305,03
Titolo II	€ 1.488,77	€ 18.613,42				€ 128.755,43	€ 148.857,62
Titolo III			€ 0,03	€ 1.500,00	€ 11.488,25	€ 49.246,20	€ 62.234,48
Titolo IV			€ 65.800,00	€ 32.055,90	€ 428.710,00	€ 86.546,57	€ 613.112,47
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 2.725,82	€ 1.561,91	€ 2.055,44	€ 273,22	€ 192,49	€ 3.404,74	€ 10.213,62
Totali	€ 60.397,66	€ 50.182,32	€ 107.111,95	€ 93.308,67	€ 489.413,20	€ 591.309,42	€ 1.391.723,22

I residui attivi anno 2018 e anni precedenti del Titolo I riguardano per lo più i ruoli TARI non riscossi per i quali sono stati emessi gli avvisi di accertamento e verrà avviata la procedura coattiva. Anche i residui attivi delle partite di giro riguardano la quota dell'addizionale provinciale TARI anni precedenti da riscuotere e come contropartita avremo i residui passivi sulle partite di giro per la parte da versare alla Provincia. I residui attivi 2018-2019 del Titolo II riguardano accertamenti per convenzione con il comune di Urgnano relativi al personale il cui versamento è stato più volte sollecitato dall'Ente.

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I		€ 4.694,56	€ 9.454,63	€ 6.958,28	€ 18.971,41	€ 399.430,77	€ 439.509,65
Titolo II			€ 572,96		€ 779.026,59	€ 2.044.121,32	€ 2.823.720,87
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 3.592,29	€ 3.073,77	€ 16.478,69	€ 1.792,72	€ 20.341,06	€ 20.367,92	€ 65.646,45
Totali	€ 3.592,29	€ 7.768,33	€ 26.506,28	€ 8.751,00	€ 818.339,06	€ 2.463.920,01	€ 3.328.876,97

I residui al 2019 del Titolo II afferiscono a interventi di adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica in fase di pagamento.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134562,36	134562,36	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	55714,50	29970,96	39726,95	35388,00	73958,24	103895,11	304388,43	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	2738,10	573,34	470,47	1168,60	29314,82	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	1500,00	1500,00	12837,34	0,00	1500,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	1500,00	0,00	12837,34	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 5.911.626,91
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 2.367.690,37

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2023 è depositato presso il conto corrente infruttifero giacente in Banca d'Italia per euro 6.169.838,43=

La differenza con il saldo del Tesoriere di € 178.258,10 è data:

- per € 37.122,86 per prelievi non contabilizzati dalla Banca di Italia entro il 31.12.2023 (riguardante i RID per i mutui in scadenza a dicembre);
- per € 141.135,20 per accrediti in Banca di Italia entro il 31.12.2023, contabilizzati successivamente dal tesoriere (PE da n.1 a n.5 in data 02.01.2024);
- per € 79.953,42 per il modello F24EP relativo al mese di dicembre 2023.

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.969.439,68	€ 4.229.368,39	€ 5.911.626,91
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 22.667,99	€ 1.733.378,62	€ 2.367.690,37

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a – 15,58 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 7.011,00.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 156.731,50.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non esistono società partecipate dall'Ente che hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il fondo contenzioso non è stato attivato in quanto non ci sono azioni in corso.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 670,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.323,76
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.993,76

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 12.414,10 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrendo le condizioni (tempestività dei pagamenti pari a -15,58, stock del debito al 31.12.2023 pari ad € 7.011,00) l'Ente non è tenuto a esporre nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1631724,00	1670364,20	1651527,59	101,21	98,87
Titolo 2	392284,76	468300,82	324243,80	82,66	69,24
Titolo 3	326450,00	375939,48	385050,11	117,95	102,42
Titolo 4	4622701,00	4233141,00	1189163,66	25,72	28,09
Titolo 5	966153,90	1464153,90	1635728,79	169,30	111,72
TOTALE	7939313,66	8211899,40	5185713,95	65,32	63,15

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di € 127.851,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 a causa dell'incremento dell'aliquota IMU e della variazione nel valore aree da applicare ai fini IMU.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono in linea a quelle dell'esercizio 2022.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 212.689,96	€ 194.966,30	€ 187.143,49
Riscossione	€ 212.689,96	€ 194.966,30	€ 187.143,49

Non sono stati utilizzati in parte corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Da maggio 2021 il servizio di Polizia Locale è gestito in convenzione con un gruppo di altri Comuni di cui il capofila è il comune di Caravaggio.

La somma delle entrate previste dal riparto del Comune di Caravaggio, non ancora riscossa ammonta ad € 32.102,04.

L'ente provvederà all'invio della certificazione al Ministero dell'Interno entro il 31.05.2024.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

17

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 7.655,93	€ 655,93	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 7.655,93	€ 655,93	€ -	€ -

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 4.438,85	
Residui riscossi nel 2023	€ 605,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 3.833,37	86,36%
Residui della competenza	€ 7.000,00	
Residui totali	€ 10.833,37	
FCDE al 31/12/2023		0,00%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 361.301,46	€ 383.600,86	22.299,40
102 imposte e tasse a carico ente	€ 39.533,48	€ 41.260,88	1.727,40
103 acquisto beni e servizi	€ 1.297.045,97	€ 1.262.646,71	-34.399,26
104 trasferimenti correnti	€ 217.484,92	€ 290.268,41	72.783,49
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 14.521,12	€ 12.802,59	-1.718,53
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 29.093,30	€ 11.397,56	-17.695,74
110 altre spese correnti	€ 22.558,90	€ 23.118,39	559,49
TOTALE	€ 1.981.539,15	€ 2.025.095,40	43.556,25

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.401.466,71	€ 2.833.734,37	1.432.267,66

203	Contributi agli investimenti	€ 225.938,08	€ 47.000,00	-178.938,08
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 6.478,00		-6.478,00
TOTALE		€ 1.633.882,79	€ 2.880.734,37	1.246.851,58

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 323.855,67	€ 383.600,86
Spese macroaggregato 103	€ 6,14	€ 1.671,30
Irap macroaggregato 102	€ 19.316,18	€ 29.080,70
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Convenzione con Brignano	€ 26.333,33	€ -
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 369.511,32	€ 414.352,86
(-) Componenti escluse (B)		€ 45.282,50

(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 369.511,32	€ 369.070,36
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		7759,208

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio il Comune ha avuto necessità di riconoscere debiti fuori bilancio che sono stati gestiti e chiusi nell'esercizio 2023.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha provveduto all'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.469.566,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 195.602,07	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 396.394,48	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.061.562,55	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 206.156,26	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 12.802,59	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	

(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 193.353,67	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 12.802,59	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,62%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	293.607,15
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	50.073,13
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	243.534,02

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 388.675,29	€ 341.961,75	€ 293.607,15
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 46.713,54	€ 48.354,60	€ 50.073,13
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 341.961,75	€ 293.607,15	€ 243.534,02
Nr. Abitanti al 31/12	3.386,00	3.403,00	3.417,00
Debito medio per abitante	100,99	86,28	71,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 16.162,18	€ 14.521,12	€ 12.802,59
Quota capitale	€ 46.713,54	€ 48.354,60	€ 50.073,13
Totale fine anno	€ 62.875,72	€ 62.875,72	€ 62.875,72

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2023 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo in surplus.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

22

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio comunale n.45 in data 20.12.2023 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha

aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2023
Rimanenze	31.12.2023

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	12.675.698,54	11.837.379,69	838.318,85
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.160.577,25	5.263.081,47	1.897.495,78
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.836.275,79	17.100.461,16	2.735.814,63
A) PATRIMONIO NETTO	16.330.115,14	15.085.553,16	1.244.561,98
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	14.407,86	8.084,10	6.323,76
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	3.491.752,79	2.006.823,90	1.484.928,89
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.836.275,79	17.100.461,16	2.735.814,63
TOTALE CONTI D'ORDINE	305.403,29	633.028,34	-327.625,05

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando le schede SP ATTIVO e SP PASSIVO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato le risorse pnrr-pnc in base alle indicazioni di cui alla faq n.48 di ARCONET. Ove non sono stati assunti impegni di spesa e incassi entro l'anno, gli stanziamenti sono rinviati alle annualità successive.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste e che la contabilità è allineata ai dati contenuti in REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAOLO CLAUDIO GIACOBBE

